



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 15/07/2019

Articoli pubblicati dal 13/07/2019 al 15/07/2019

SEGNALETICA ORIZZONTALE, QUESTA SCONOSCIUTA**Manelli provoca: "La devono rifare i cittadini?". Pesanti critiche anche ai Vista Red: da togliere**

Segnaletica orizzontale, questa sconosciuta

Manelli provoca: «La devono rifare i cittadini?». Pesanti critiche anche ai Vista Red: da togliere

CASTELLANZA - «Visto che chiedono ai cittadini di curare aiuole e marciapiedi, perché non fanno anche rifare a loro la segnaletica? Sono sicuro farebbero prima». Provocazione del consigliere indipendente Giovanni Manelli, che ha fatto sopralluoghi in tutta la città verificando dove manca la segnaletica orizzontale. Ebbene, l'esito è stato che in diversi punti non si vedono le strisce di arresto e le linee di mezzera: «Se tutto andrà bene, con ritardo notevole, forse, i castellanzesi troveranno al ritorno dalle ferie la città tinta di bianco, ma non per la neve – ironizza Manelli –

la segnaletica è ovunque scolpita, costituendo un pericolo per la sicurezza stradale perché gli stop sono ormai invisibili. Senza contare i parcheggi e gli stalli dei disabili, letteralmente scomparsi in diverse zone». La critica all'amministrazione è di essere un passo indietro rispetto ad altri comuni limitrofi, «che hanno già provveduto viste le temperature superiori ai 20 gradi».

Sempre in tema di sicurezza e viabilità, il consigliere contesta la scelta di confermare i Vista Red fra via Locatelli, viale Italia e la Saronnese: «Li manterranno altri due anni? Uno sba-

glio colossale. Non è facendo repressione che si rendono sicure le strade: ci sono altri modi». Per esempio? «La mia proposta è di togliere tutti i semafori e realizzare delle rotonde, che hanno dimostrato da sempre di essere molto valide per evitare incidenti perché stabiliscono bene le precedenza. Non ha senso su una strada di grande percorrenza mantenere i semafori in un tratto e rotonde su altri». Infine una promessa: «Dovessi candidarmi alle prossime elezioni, garantirei di togliere i Vista Red».

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/07/2019 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

BRAVI A SCUOLA E NELLO SPORT: NOVE PREMIATI

Bravi a scuola e nello sport: nove premiati

CASTELLANZA - (fr.ing.) Non sempre è facile conciliare gli impegni scolastici e quelli sportivi. Ci sono riusciti nove atleti dello Skorpion Karate di Castellanza, premiati con altrettante borse di studio nel corso del quinto "Skorpy & School", evento svoltosi al Centro Socio Culturale di Solbiate Olona, con l'organizzazione della società guidata dalla presidentessa Elena Mendicino. Ecco l'elenco dei ragazzi premiati: Christian Osnato, Alessandro Karol Spaziano (1°, 2° e 3° elementare); Giada Moroni, Irene Cassarà, Sofia Francesca Zodda (4° e 5° elementare); Michele Saccomandi, Delia Mannarino (medie); Giorgio Dominici e Andrea Russo (superiori).

Per gli skorpioncini un giusto riconoscimento al loro impegno in aula e in palestra, nonché uno sprone per tutti i loro compagni affinché abbinino all'attività sportiva anche un buon profitto scolastico. Alla serata, patrocinata dal Comune di Solbiate Olona,

sono intervenuti numerosi esponenti delle istituzioni, a cominciare dal sindaco di Solbiate Roberto Saporiti, il vice e assessore allo sport Giuseppe Leo, oltre ai consiglieri Pamela Bianchi, Renzo Mantegazza e Maria Grazia Rigolin. Ben rappresentata anche la Fijlkam (Federazione italiana judo lotta karate arti marziali), presente col commissario regionale degli ufficiali di gara Innocenzio Portelli e il presidente degli ufficiali di gara della Lombardia Angelo Spinelli. Per lo Csen (Centro sportivo educativo nazionale) c'era la coordinatrice nazionale Delia Piralli, mentre il responsabile nazionale degli ufficiali di gara Massimiliano Roncato – a nome del comitato Monza e Brianza – ha consegnato alla giovane campionessa Roberta Dominici (astro nascente dello Skorpion) una borsa di studio vinta al 2° Memorial Andrea Nekoofar svoltosi a Ostia il mese scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 13/07/2019 a pag. 29; autore: Francesco Inguscio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Teplica del Comune

"NON È UN ATTACCO AL GRUPPO GIOVANI"

REPLICA DEL COMUNE

«Non è un attacco al Gruppo Giovani»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Spiace molto che il nostro invito a trovare collaborazioni e a cercare sempre soluzioni venga vissuto dal Gruppo Giovani Castellanzesi come un attacco nei loro confronti». È con questo presupposto che Luigi Croci (*nella foto*), capogruppo della maggioranza targata Partecipiamo, cerca di ristabilire il dialogo, evitando polemiche poco costruttive: «Il rispetto delle normative e dei regolamenti non può essere considerato solo come burocrazia. I

responsabili degli uffici che rilasciano le autorizzazioni hanno delle responsabilità e devono agire nel rispetto delle regole. In questi tre anni abbiamo sempre svolto un ruolo di mediazione, all'interno della conferenza dei servizi,



proprio per cercare di conciliare il più possibile le prescrizioni degli uffici con le esigenze delle realtà associative o di chi organizza un evento».

Ciò a fronte dell'inasprimento delle norme avvenuto in seguito ai fatti di cronaca nazionali. «Più volte abbiamo avuto la dimostrazione che quando c'è la volontà di tutte le parti le soluzioni si trovano sempre», afferma Croci, che osserva poi in merito alla trasferta dei Giovani Castellanzesi questo weekend a Rescaldina: «Non può che essere positiva, perché un'ottima occasione per farsi conoscere anche al di fuori dei confini cittadini, ma non troviamo corretto che venga usata come pretesto per attaccarci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/07/2019 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

SI BALLA IL TANGO NEL CORTILE DEL COMUNE / MARTEDÌ AL CINEMA SENZA LA MAMMA

BREVI

**SI BALLA IL TANGO
NEL CORTILE DEL COMUNE**

CASTELLANZA – Stase-
ra alle 21, nel cortile di Pa-
lazzo Brambilla (in caso di
pioggia alla Sala Rotonda
della biblioteca) si terrà il
concerto-spettacolo "Non
solo tango", con la parteci-
pazione di Alessandra So-
nia Romano, Walter Ba-
gnato e gli ANyMA Tango.

**MARTEDÌ AL CINEMA
SENZA LA MAMMA**

CASTELLANZA - Martedì 16 luglio, alle 21.30 nel cortile del palazzo comunale, per la rassegna "Cinema d'Estate 2019", sarà proiettata la pellicola comica "10 giorni senza mamma". In caso di pioggia la proiezione si terrà al teatro di via Dante.

pubblicato il 13/07/2019 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

FA LA CRESTA SU TASSE COMUNALI CONDANNATA UNA DIPENDENTE

Accusata di peculato, la pena è di un anno e cinque mesi. "E' un complotto"

Fa la cresta su tasse comunali Condannata una dipendente

Accusata di peculato, la pena è di un anno e cinque mesi. «È un complotto»

CASTELLANZA - Ci sono voluti sette anni e forse il processo è costato più del danno arrecato alla pubblica amministrazione. Ma alla fine la condanna è arrivata: il collegio giudicante presieduto da Rossella Ferrazzi (foto) ha inflitto un anno e cinque mesi alla dipendente del Comune denunciata per peculato. Una pena completamente in linea con quanto richiesto dal pubblico ministero Francesca Parola al termine della sua requisitoria. I fatti contestati risalgono al 2012. L'imputata lavorava all'ufficio relazioni con il pubblico, allo sportello in cui l'utente paga i tributi minori, come quello per l'occupazione del suolo demaniale o le affissioni pubblicitarie. Approfittando della sua posizione, la donna si sarebbe intascata 280 euro e 70 centesimi, sottraendoli alle casse castellanzesi. L'escamotage trovato è stato ricostruito nel corso dell'istruttoria dibattimentale: il sistema di riscossione prevedeva l'esistenza di un libretto simile a quello degli assegni, quindi con una madre e una figlia. Il contribuente - per lo più commercianti, ristoratori o esercenti di bar - versava la tassa per il rinnovo di concessioni o per nuove iniziative, la dipendente compilava e consegnava la ricevuta (parte modulistica definita figlia) compilata con l'importo effettivo, mentre sulla matrice (la madre) segnava una cifra inferiore.



Dipendente del Comune condannata per peculato

La differenza la teneva lei. E tutto risultava regolare per tutti. A luglio del 2012, l'impiegata prese un periodo di ferie, in ufficio rimase solo la collega, l'unica che operava in quel settore con l'imputata. Si mise a riordinare le carte e i documenti e a sistemare i blocchetti e la sua attenzione venne attirata da un dato che le suonava strano: su una delle matrici figurava il nome di uno storico titolare di un locale, un piccolo im-



prenditore che da decenni ogni anno andava in Comune a pagare il suo dazio. A lei era capitato più volte di trattare la sua posizione e il contributo indicato nella matrice proprio non le tornava, lei ricordava tutt'altra

cifra. Convocò l'esercente, che con la ricevuta in mano confermò l'anomalia, poiché lui la tassa l'aveva pagata interamente.

La discrasia venne quindi segnalata ai funzionari e subito partirono le verifiche, dalle quali emerse che le difformità fossero parecchie. Piccole somme, non certo un ammanco da bancarotta. Ma l'ente risultava comunque danneggiato. E visto che allo sportello lavoravano solo lei e la dipendente partita per il mare, tutti gli indizi ricaddero sull'imputata. Il caso venne denunciato in procura a Busto Arsizio, le indagini vennero coordinate dal pubblico ministero Nadia Calcaterra che al termine degli accertamenti chiese il rinvio a giudizio.

La donna però si è sempre dichiarata innocente. Nel corso dell'arringa, l'avvocato Mario Rossi ha pure sostenuto la tesi complottista: in altre parole, la sua assistita sarebbe stata incastrata per una sorta di vendetta trasversale. Altri avrebbero alterato i libretti per poi incolpare lei, moglie di un libero professionista che si era opposto a una concessione edilizia vicino alla loro abitazione. La linea difensiva non ha persuaso il collegio. La decisione di condannarla verrà spiegata nelle motivazioni della sentenza, che verranno depositate entro novanta giorni.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 14/07/2019 a pag. 30; autore: Sarah Crespi

Cronaca

IN 70 IN MARCIA A RIPRENDERSI I BOSCHI

Carabinieri, sindaci e cittadini invadono le aree dello spaccio al Rugareto

In 70 in marcia a riprendersi i boschi

Carabinieri, sindaci e cittadini invadono le aree dello spaccio al Rugareto

MARNATE - Da supermercato della droga a bosco dei bambini: la rinascita passa dal sorriso dei piccoli che con i genitori hanno trascorso in una settantina il pomeriggio nel verde. È stata una vera e propria invasione nel Bosco del Rugareto per dire no allo spaccio. Da Marnate a Gorla Minore uniti alla convocazione dei sindaci Betty Galli e Vittorio Landoni oltre che dei carabinieri della compagnia di Saronno e della stazione di Gorla Minore. Tante famiglie hanno risposto alla passeggiata partita da via Kennedy. Ad accoglierli, i sindaci, il capitano Pietro Laghezza in abiti civili e i militari della stazione gorlese coordinati dal maresciallo Vincenzo Anastasi in divisa. In molti hanno avuto fiducia nelle istituzioni: la presenza di carabinieri, guardie ecologiche e protezione civile ha dato la sicurezza necessaria a mamme, papà e nonni. Galli è orgogliosa dell'iniziativa: «La passeggiata è stata una gioia allo stato puro. È il segnale che quando si lavora in squadra niente è impossibile. È il primo evento di una lunga serie, ci crediamo e continueremo». Per i bambini è

stata una passeggiata didattica con le Gev che hanno spiegato i tipi di querce presenti nel bosco, i noccioli e tante altre curiosità che li hanno stupiti. «Una camminata che è diventata una festa grazie alle famiglie che non hanno avuto il timore di portare i loro bimbi», ha sottolineato il sindaco Landoni. Carabinieri vicini alla comunità, come ha spiegato Laghezza: «Ho sempre creduto nel gioco di squadra. I nostri controlli quotidiani e costanti, con l'abbraccio caloroso degli amministratori e dei cittadini, acquistano un valore aggiunto. Continueremo a garantire il nostro servizio affinché ognuno si senta sicuro e libero di vivere in questo bel polmone verde». Una prova di legalità che arriva dal territorio stanco di essere associato al market della droga e soprattutto preoccupato per il futuro. «Non vuol dire che ora i boschi siano sicuri», spiega Galli. «Meglio non addentrarsi da soli e segnalare alle forze dell'ordine che si andrà lì, giusto per sicurezza. Noi organizzeremo un'altra iniziativa per non far calare l'attenzione».

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una settantina di cittadini, guidati dai carabinieri e capitanati dal sindaco Elisabetta Galli, hanno fatto una passeggiata per riconquistare i boschi dello spaccio (foto Blitz)



Proteste in viale Borri

COMMERCianti FURIOSI "CI HANNO DIMENTICATI"

PROTESTE IN VIALE BORRI

Commercianti furiosi «Ci hanno dimenticati»

CASTELLANZA - «Ormai siamo abbandonati al nostro destino... Però le tasse dalle attività commerciali il Comune le incassa».

Si respira un clima di profonda amarezza, oltre che di rabbia, fra i commercianti che lavorano lungo il viale Borri (*nella foto*): «Ci troviamo alle porte di Busto Arsizio - si lamentano - e ci sentiamo completamente dimenticati: siamo arrivati al punto di vergognarci coi nostri clienti per questa situazione».

La critica rivolta all'amministrazione è di non occuparsi a sufficienza delle manutenzioni del verde e stradali: «È come se il viale Borri non esistesse a giudicare dalle condizioni di molte banchine» concordano tutti.

Entrando nel dettaglio, mostrano gli alberi che non vengono potati, con le chiome sporgenti sulla carreggiata e davanti agli esercizi: in alcuni punti, addirittura, il fogliame ha avvolto i pali della luce o di sostegno dei cartelli pubblicitari e da qualche passo carraio si fatica a uscire per la scarsa visibilità a destra e a sinistra; ci sono interi tratti di siepi dove sterpaglie e arbusti crescono spontanei per svariati metri, facendo venire meno il decoro agli ingressi di alcuni negozi; le banchine lasciano a desiderare in quanto a pulizia e sicurezza, dal momento che in alcuni punti sono piene di cartacce e mozziconi di sigaretta e in altri ci sono buche e avallamenti che mettono a rischio chi va a piedi o in bicicletta.

«Più in generale - aggiunge chi protesta - troviamo che il viale Borri sia trascurato, che non ci sia la cura che meriterebbe: siamo gli operatori commerciali di una strada molto importante come collegamento con Busto e il Legnanese, punto di riferimento per chi vuole fare shopping in zona, e ci spiace constatare così poca considerazione».

Secondo i negozianti ci sarebbe bisogno, oltre che di manutenzioni più frequenti, di nuovi arredi urbani o anche di investimenti per migliorare le banchine sotto l'aspetto estetico: «Certo, siamo in periferia, ma pure noi paghiamo le tasse ed è giusto che ci venga riconosciuto qualcosa».

Intanto, sul fronte viabilistico, la giunta Cerini ha annunciato di essersi attivata dando incarico a un professionista di studiare le migliori soluzioni per rendere più fluido il traffico sul viale Borri e sulla Saronnese: nelle ore di punta, infatti, si creano incolonnamenti che le rotonde realizzate dall'ex amministrazione Farisoglio hanno risolto solo in parte. C'è chi sostiene che bisognerebbe togliere tutti i semafori, ma la fattibilità di altri rondò al loro posto è tutta da vedere.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 15/07/2019 a pag. 18; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Parco Rugareto / Dopo la camminata di sabato si analizzano le prime idee per riportare la legalità nell'area

CONTROLLO DI VICINATO NEL BOSCO "IDEA BUONA, MA DA VERIFICARE"

I sindaci di Marnate e Gorla vogliono togliere la zona agli spacciatori

PARCO RUGARETO

Dopo la camminata di sabato si analizzano le prime idee per riportare la legalità nell'area



Controllo di vicinato nel bosco «Idea buona, ma da verificare»

I sindaci di Marnate e Gorla vogliono togliere la zona agli spacciatori

VALLE OLONA - Quando le istituzioni chiamano, la comunità risponde e fa sentire la sua voce per combattere lo spaccio di stupefacenti nel bosco noto alle cronache nazionali come market della droga: parte dai cittadini l'idea del "Controllo di vicinato del bosco". I sindaci di Marnate e Gorla Minore, Betty Galli e Vittorio Landoni, hanno raccolto la sfida arrivata dalla comunità che sabato pomeriggio ha dato il proprio sostegno durante la camminata nel bosco del Rugareto. Un centinaio di persone, tante famiglie con bambini, hanno infatti dato un segnale chiaro: il bosco è nostro e non del mondo della droga.

È Landoni a spiegare l'idea, ancora allo stato embrionale: «Un cittadino al termine della passeggiata ha condiviso con noi quello che può essere un progetto da sviluppare: mutuando le modalità del Controllo di vicinato si potrebbe realizzare il Controllo di vicinato del bosco. Non solo per combattere lo spaccio ma anche contro chi abbandona i rifiuti». Il primo cittadino sottolinea: «L'idea è ovviamente interessante e deve essere analizzata e sviluppata. Quindi dovremmo valutare anche insieme alle forze del-



«Dovremo chiedere al prefetto e alle forze dell'ordine se possa essere una strada percorribile prima di mettere a punto le modalità di azione»

A lato il sindaco di Gorla Minore Vittorio Landoni, soddisfatto per la camminata nel bosco del Rugareto. Sopra, una parte del gruppo che ha effettuato l'ispezione nel pomeriggio di sabato (foto Bizz)

l'ordine se possa essere una strada percorribile: come è noto spesso i sindaci incontrano il prefetto di Varese Enrico Ricci e i vertici delle forze dell'ordine al tavolo di sicurezza. Quello sarà uno dei luoghi dove discuterne e mettere a punto le modalità». Dello stesso avviso è il sindaco Galli, che mette in cima la sicurezza: «Bisogna valutare ogni aspetto, ma l'idea di base

è ottima perché parte dai cittadini e questo è un segnale importante che arriva dalla comunità. Il risultato di questo enorme lavoro di squadra sarà maggiore della somma di ogni singolo intervento». Una camminata con i carabinieri, protezione civile e guardie ecologiche a fianco di gorlesi e marnatesi ha dato nuovo impulso alla voglia di collaborare per rendere sicuro il bosco. Una svolta,

alla luce delle cronache degli ultimi mesi, che hanno registrato una esclamazione dopo la morte per overdose di una trentenne che aveva parcheggiato la sua auto nell'area della piscina comunale di Gorla Minore, non lontano dai boschi. I cittadini hanno continuamente denunciato non solo lo spaccio in pieno giorno lungo le direttrici - via Colombo a Gorla Minore e le vie Kennedy e De

Gasperi a Marnate - ma anche la presenza di siringhe sotto casa. I sindaci hanno ribadito: «La camminata non ha avuto solo un valore simbolico, ma soprattutto è stato il primo passo per gettare le basi di un percorso futuro al fianco delle forze dell'ordine, in particolare ai carabinieri che ci hanno dato un enorme sostegno. E ricevere le idee dei cittadini che si mettono a disposizione è un successo perché vuol dire che forze dell'ordine e noi amministratori abbiamo il sostegno della comunità».

Un altro tema affrontato dallo stesso Landoni è quello degli abbandoni dei rifiuti: «Troppe persone ancora usano i boschi come discarica a cielo aperto. Troppi detriti, troppa spazzatura abbiamo trovato lungo il percorso. Il controllo potrebbe servire anche sotto questo aspetto».

Un progetto a cui hanno dato supporto, sul fronte gorlese, anche gli esponenti della lista Progetto per Gorla più Viva che sul tema ha commentato: «Abbiamo apprezzato quello che di buono ancora il bosco ci può offrire. Ci auguriamo che oltre a queste iniziative si possa intraprendere un percorso più incisivo di controllo e repressione».

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 15/07/2019 a pag. 18; autore: Veronica Deriu

Cronaca

NASCE IL FUTSAL CASTELLANZA PROGETTO SPORTIVO E SOCIALE

La novità / Rilevati matricola e titolo sportivo dal Dairago C5

C1 - C2

Ultimi giorni per iscriversi

Venerdì si chiudono le iscrizioni per i campionati di C1 e C2. In C1 a rischio il Futsal Palaextra, vista la chiusura del PalaExtra di Mariano Comense e la difficoltà a trovare un nuovo impianto casalingo. In C2 è probabile la formazione di un girone da 15 squadre e uno da 14, visto che il Pavia ha scelto di rinunciare alla serie B per disputare appunto la C2. In serie D iscrizioni aperte fino al 26 luglio, con parecchie probabili matricole, tra le quali la milanese Forza e Coraggio, Las Palmas di Cermentate, la comasca Dongo, il ritorno del Valmalenco e una compagine di Voghera. Per il campionato Under 21 regionale sull'ultimo comunicato è stata rettificata l'annata di partecipazione: giocatori nati dall'1 gennaio 1999 in avanti, più due eventuali fuori quota nati dall'1 gennaio 1996 in poi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nasce il Futsal Castellanza Progetto sportivo e sociale

LA NOVITÀ Rilevati matricola e titolo sportivo dal Dairago C5

Nasce il Futsal Castellanza che rileva la denominazione, la matricola e il titolo sportivo di C2 del Dairago C5. A illustrare il progetto Gianmario "Jimmy" Raimondo (nella foto in alto col d.g. Danilo Messa), presidente prima del Dairago e ora del Futsal Castellanza.

«Per motivi logistici, la palestra delle scuole medie di Dairago non era disponibile per la stagione 2018/19 e dopo diversi mesi di ricerca di un nuovo impianto, grazie all'aiuto dell'ex mister del Dairago, Enrico Belli, dell'attuale d.g. Danilo Messa e degli sponsor Q-Relax (dove ha sede il Futsal Castellanza, in via Cantoni a Castellanza), Grassi, TibCo, Vago ed Ercole che hanno creduto nel progetto, abbiamo avviato le attività a Castellanza».

Poi come ha preso forma il progetto?

«Siamo giunti sul territorio in punta di piedi, ascoltando le altre realtà sportive, confrontandoci con gli addetti ai lavori. Poi a dicembre 2018, nel corso della cena societaria all'Oasi di Cassano Magnago, nostro partner e sponsor, abbiamo deciso di dare nuova linfa all'associazione per rafforzare l'azione sul territorio portando la sede al Q-Relax di Castellanza, attuale sponsor e ritrovo ufficiale dell'associazione, cambiando la ragione sociale

di Dairago 2011 C5 in Futsal Castellanza, con il consenso dell'amministrazione locale».

Quali sono gli obiettivi?

«Nel breve e lungo periodo spaziamo dall'attività ludico-ricreativa alla pratica sportiva del futsal. A Dairago, nonostante un bacino

di utenza limitato e pur essendo stati per anni un gruppo prevalentemente di amici, dal 2011 al 2018 abbiamo iscritto le squadre Allievi, Juniores e Femminile. Inoltre collaboravamo con l'Us Dairaghese per il torneo della Befana e abbiamo organizzato cli-

nic ed eventi legati alla nostra disciplina. L'obiettivo su Castellanza è il medesimo ma con un bacino di utenza maggiore».

E nel lungo termine?

«Entro i prossimi quattro anni desideriamo quadruplicare i tesserati, al momento una trentina, iscri-

vendo ai campionati altre squadre. Il progetto dovrà essere esclusivamente educativo, per rispondere ad un fabbisogno sociale del territorio, offrendo un'attività aperta a tutti, la possibilità di praticare uno sport a bambini, ragazzi, giovani e adulti di entrambi i sessi. Inoltre, stiamo regolamentando con alcuni enti il progetto per proporre ai futuri associati un percorso di sviluppo psicofisico delle relazioni interpersonali. Il Futsal Castellanza non vuole sfornare campioni ma aiutare i tesserati a diventare uomini affrontando il tema del disagio giovanile per annientare la noia e il bullismo».

Come vi siete strutturati a livello societario?

«Abbiamo incluso nel progetto volontari e appassionati che aiutino il Futsal Castellanza a raggiungere gli obiettivi. Ci siamo candidati presso l'amministrazione locale per promuovere la nostra disciplina nelle scuole da settembre. Inoltre desideriamo ripristinare la consulta sportiva o creare un comitato sportivo per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi a cadenza annuale, in modo da portare all'attenzione del territorio la passione, i sacrifici e la determinazione delle associazioni, di qualsiasi natura siano».

Rinaldo Badini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO

Un terzetto al Futsal Varese Il Brianteo diventa Futsal Milano

SERIE B - Altro ritorno nella Domus Bresso che, dopo Surace, riprende il "figliol prodigo" Simone Villa (nella foto in alto), pivot del 91 nelle ultime due stagioni con Videoton Crema e Lecco.

SERIE C1 - Primi tre rinforzi per il Densenzano che, dopo la trionfale accoppiata Promozione e coppa regionale di C2, ha preso Alushani Denisi (ex Mantova), Luca Perinelli e il bomber Petrij.

SERIE C2 - Altri tre innesti per il Futsal Varese che dal Master Team Gallarate ha preso Mattia Vallarella (92) e Luca D'Aniello (91), fratello di Silvio che milita nei Saints Pagnano; invece dal calcio a 11 proviene Alessandro Napolitano. Inoltre, Alessandro Bucci entra nello staff tecnico del nuovo mister del Futsal Varese, Dario Carnelli. Gabriele Tripodi non farà più parte



della Futsei Milano. Marco Molteni, talento del 95, dopo tre stagioni col Futsal Palaextra passa al Futsal Tubo Rosso.

SERIE D - L'Athletic Brianteo, dopo la retrocessione in D, prende la nuova denominazione di Futsal Milano 1, che giocherà le gare casalinghe al centro sportivo Facchetti di Trezzano. Confermati l'allenatore-giocatore Keitaro Sakamoto, Francesco Miceli, Christian Eremita, Marco Sbriglio, Alessandro Campa, Andrea Rivolta e Andrea Vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 15/07/2019 a pag. 32; autore: Rinaldo Badini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 12/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

L'IMPATTO DELLE BIG SCIENCE SU IMPRESE E TERRITORIO

Università

Nel corso di una tavola rotonda sono state condivise le attività di ricerca condotte sul tema della ricerca di base, un investimento con ritorno positivo per il Paese

<https://www.varesenews.it/2019/07/limpatto-delle-big-science-imprese-territorio/838453/>

pubbl. il 13/07/2019 a pag. web; autore: FC

RUGARETO, "RIPRENDIAMOCI I BOSCHI METRO DOPO METRO"

Cronaca

Una settantina di persone gambe in spalla ha percorso un anello di circa tre chilometri

Photogallery on line

<https://www.varesenews.it/2019/07/rugareto-riprendiamoci-boschi-metro-metro/838770/>

pubbl. il 15/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

DAL CAMPO NOMADI SPUNTANO TRE DUCATI PANIGALE, ERANO QUELLE RUBATE A CASTELLANZA

Cronaca

Rapida indagine dei Carabinieri di Busto Arsizio che sono riusciti ad individuare dove erano stati nascosti i bolidi: erano in un capannone all'interno del campo. Denunciato il proprietario

<https://www.varesenews.it/2019/07/dal-campo-nomadi-spuntano-tre-ducati-panigale-quelle-rubate-castellanza/838952/>

IL GIORNO

pubbl. il 15/07/2019 a pag. web; autore: non indicato

BUSTO, RITROVATE IN UN CAMPO NOMADI TRE DUCATI RUBATE DA OLTRE 50 MILA EURO

Cronaca

I carabinieri hanno rintracciato le moto grazie agli antifurti satellitari: denunciato per ricettazione un 35enne

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/furto-ducati-busto-1.4694351>

pubbl. il 15/07/2019 a pag. web; autore: Rosella Formenti

CASTELLANZA, PIOGGIA DI MULTE: CONFERMATI I VISTA RED PER ALTRI 24 MESI

Polizia Locale: sicurezza

Ancora in troppi non rispettano il semaforo rosso all'incrocio tra via Saronnese, Italia e Locatelli

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/vista-red-castellanza-1.4693987>

il Giornale.it

pubbl. il 12/07/2019 a pag. web; autore: Luca Fazzo

BORDONARO RICOSTRUISCE TUTTO IL SISTEMA DELLE FALSE CONSULENZE PER SMALTIRE RIFIUTI

Cronaca

Nel racconto della manager ai magistrati anche il ruolo di Caianiello

<http://www.ilgiornale.it/news/milano/bordonaro-ricostruisce-tutto-sistema-delle-false-consulenze-1725709.html>

l'Inform@zione ONLINE

Intervista a Federico Visconti, rettore della liuc

pubbl. il 12/07/2019 a pag. web; autore: Luciano Landoni

“IL COSTO SOCIALE DELL’ATTUALE FASE STORICA SI SCARICA SULLE SPALLE DEI GIOVANI”

Università

come se l'energia cinetica del motore economico dell'Italia (gli imprenditori e tutti i loro collaboratori) si fosse trasformata in energia statica. Viviamo un'economia ferma attorno a quota zero, e con una dinamica più lenta degli altri Paesi europei.

<http://www.informazioneonline.it/costo-sociale-dellattuale-fase-storica-si-scarica-sulle-spalle-dei-giovani/>

IL NIDO È UN NERVO SCOPERTO

pubbl. il 12/07/2019 a pag. web; autore: Loretta Girola

“NON CI VIENE PERMESSO DI SVOLGERE IL NOSTRO RUOLO”

Politica locale

La decisione dell'Amministrazione Cerini di esternalizzare il servizio dell'asilo nido ancora una volta suscita le proteste delle minoranze castellanzesi, che protestano per la scelta di non permettere la loro presenza durante l'apertura delle buste

<http://www.informazioneonline.it/non-ci-viene-permesso-svolgere-nostro-ruolo/>

LA **PREALPINA** 126

Il successo

pubbl. il 15/07/2019 a pag. web; autore: r.w.

MOTO RUBATE E RITROVATE

Cronaca

I carabinieri individuano tramite il Gps le tre Ducati sparite il 3 luglio da un'officina-concessionaria. Denunciato per ricettazione il proprietario dell'area

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-moto-rubate-e-ritrovate-200339.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 11/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

LIUC, L'IMPATTO DELLE BIG SCIENCE SU IMPRESE E TERRITORIO

Università

L'impatto delle Big Science sulle imprese e la società. Se ne è parlato alla LIUC – Università Cattaneo, venerdì 28 giugno 2019, nel corso di una tavola rotonda durante la quale sono state condivise le attività di ricerca condotte sul tema

<https://www.sempionenews.it/territorio/liuc-limpatto-delle-big-science-su-imprese-e-territorio/>

pubbl. il 12/07/2019 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

CON JAZZALTRO, MANGALAVITE & NAIM E IL LIVE CONTEST, L'ESTATE CASTELLANZESE ESPLODE A TEMPO DI JAZZ, BEATBOX, FREESTYLE E RAP!

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il duo internazionale Mangalavite & Naim con Box Populi. Gli ospiti del calibro di Monica Demuru e Carlos "el Tero" Buschini. Il live contest per premiare giovani talenti. A Castellanza esplode il Jazz e la BeatBox, passando per Rap, Trap e Freestyle!

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/spettacoli/con-jazzaltro-mangalavite-naim-e-il-live-contest-lestate-castellanzese-esplode-a-tempo-di-jazz-beatbox-freestyle-e-rap/>

pubbl. il 15/07/2019 a pag. web; autore: Redazione

RINVENUTE IN UN CAMPO NOMADI LE MOTO RUBATE A CASTELLANZA. UNA DENUNCIA

Cronaca

Sono state ritrovate in un campo nomadi di Busto Arsizio, le moto rubate alla concessionaria "Ducati Service" di Castellanza, è scattata una denuncia per ricettazione

<https://www.sempionenews.it/cronaca/rinvenute-in-un-campo-nomadi-le-moto-rubate-a-castellanza-una-denuncia/>

MALPENSA24

**MARNATE, CAMMINATA CONTRO PUSHER E TOSSICI:
«RIPRENDIAMOCI IL RUGARETO»**

pubbl. il 12/07/2019 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

Cronaca

<https://www.malpenza24.it/marnate-camminata-pusher-rugareto/>

**BUSTO, FURTO DI MOTO ALLA DUCATI: IL BOTTINO
RITROVATO IN UN CAMPO SINTI**

pubbl. il 15/07/2019 a pag. web; autore: Simona Carnaghi

Cronaca

<https://www.malpenza24.it/busto-furto-ducatti-sinti-busto-furto-di-moto-alla-ducatti-il-bottino-ritrovato-in-un-campo-sinti/>

VARESE | SPORT

Eccellenza girone A, Mercato, Serie D

pubbl. il 10/07/2019 a pag. web; autore: Elisa Cascioli

**LEGNANO E CASTELLANZESE BLINDANO LA PORTA E
NON SOLO**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2019/legnano-e-castellanzese-blindano-la-porta-e-non-solo/>